



radicali
italiani

Roma, 4 settembre 2020

Oggetto: richiesta di revoca onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della "Stella d'Italia" conferita ai cittadini russi Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov con Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2020

I sottoscritti cittadini italiani,

premessi che:

- sulla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2020 con cui, su proposta del Ministro degli Affari Esteri, il Presidente della Repubblica ha conferito l'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della "Stella d'Italia", fra gli altri, alle seguenti due persone: Mikhail Vladimirovich Mishustin (Primo ministro della Federazione Russa dal 16 gennaio 2020); Denis Manturov (Ministro del Commercio e dell'Industria della Federazione Russa dal 2012);
- l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812 (come modificato dalla legge 3 febbraio 2011, n. 13), così recita: «È istituito l'Ordine della "Stella d'Italia" quale attestato in favore di tutti coloro che, italiani o stranieri, hanno acquisito particolari benemeritenze nella promozione dei rapporti di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e gli altri Paesi e nella promozione dei legami con l'Italia»;
- l'art. 9-ter del decreto legislativo n. 812 del 1948 (come modificato dalla legge 3 febbraio 2011, n. 13) così recita: «Fatte salve le disposizioni della legge penale, incorre nella perdita dell'onorificenza l'insignito che se ne rende indegno. La revoca è pronunciata con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro degli Affari esteri, sentito il Consiglio di cui all'articolo 5»;
- i signori Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov sono rappresentanti di un Governo sottoposto a sanzioni internazionali, condivise dall'Italia, a seguito dell'occupazione illegale della Crimea, territorio della Repubblica ucraina, nel 2014;
- i signori Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov sono rappresentanti di un Governo che ha emanato una legislazione fortemente lesiva delle libertà sessuali;
- i signori Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov sono rappresentanti di un Governo che un recente rapporto del Senato degli Stati Uniti ha accusato di pesanti ingerenze nella campagna elettorale per le elezioni presidenziali del 2016 (vedi https://www.intelligence.senate.gov/sites/default/files/documents/Report_Volume2.pdf).

Premesso inoltre che:

- il 20 agosto 2020 il principale oppositore del Governo russo, Aleksej Navalny, è stato ricoverato d'urgenza nell'ospedale russo di Omsk (e poi trasferito nell'ospedale della Charité di Berlino) per sospetto avvelenamento. Aleksej Navalny, a seguito di investigazioni private, aveva accusato in passato il signor Mikhail Mishustin di «corruzione e arricchimento illecito» (vedi <https://www.spisok-putina.org/en/personas/mishustin-2/>). La Duma russa ha nominato come "esperto" nella "pseudo indagine" sul sospetto avvelenamento di Navalny il cittadino russo Andrej Lugovoj, su cui pende un mandato di cattura internazionale, dal 22 maggio 2007, per l'omicidio (tramite avvelenamento

radicali.it    

Movimento liberale, liberista e libertario

via Angelo Bagnoni 32/36, 00153 Roma – Tel.: +39 06 877 62 877

info@radicali.it – www.radicali.it – WhatsApp: +39 331 7128039



radicali
italiani

con tè corretto al polonio) del cittadino inglese Aleksandr Litvinenko; dopo l'emissione del mandato di cattura, Lugovoj è stato eletto deputato nel partito "Russia Unita" di Vladimir Putin (carica che detiene tuttora). Il 9 marzo 2015 (a soli quattro giorni dall'omicidio a Mosca dell'oppositore russo Boris Nemtsov), Andrej Lugovoj è stato insignito da Vladimir Putin della "Medaglia dell'Ordine dell'Onore" assieme al dittatore ceceno Ramzan Kadyrov;

- il 30 agosto 2020 l'oppositore russo Egor Zhukov (già arrestato e processato in passato per aver organizzato "disordini di massa") è stato picchiato selvaggiamente sotto la sua abitazione da sconosciuti;
- il 31 agosto 2020 un tenente colonnello dell'esercito francese, di stanza nella base Nato di Napoli, è stato arrestato in Francia con l'accusa di "diffusione di informazioni a una potenza straniera", la Russia;
- il 1 settembre 2020, dopo avere ricevuto segnalazioni dall'FBI, Facebook e Twitter hanno dichiarato che il gruppo russo che aveva cercato di interferire nelle elezioni presidenziali statunitensi del 2016 è di nuovo attivo e sta utilizzando una serie di profili falsi per condizionare le elezioni presidenziali del 2020;
- il 2 settembre 2020 il governo tedesco ha reso pubblico che dai test tossicologici effettuati da un laboratorio speciale dell'esercito è emerso che Alekxej Navalny è stato avvelenato con un pericoloso agente nervino, il novichok, sviluppato dalla Russia tra gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso e già usato in passato per avvelenare gli oppositori del presidente Vladimir Putin (il novichok è lo stesso agente nervino utilizzato nell'avvelenamento dell'ex spia russa Sergei Skripal e di sua figlia Yulia avvenuto in Inghilterra il 4 marzo 2018).

Tutto ciò premesso, i sottoscritti cittadini italiani:

ritenendo che l'onorificenza italiana in oggetto conferita ai signori Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov non sia assolutamente motivata, anzi rappresenti un ingiustificato e gratuito riconoscimento politico a un Governo, quello della Federazione Russa, che rappresenta una vera e propria minaccia costante per l'Unione Europea e non solo,

richiedono, ai sensi dell'art. 9-ter del d. lgs. n. 812 del 1948 (come modificato dalla legge 3 febbraio 2011, n. 13), la revoca dell'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della "Stella d'Italia" conferita ai signori Mikhail Vladimirovich Mishustin e Denis Manturov con Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2020.

Certi di un cortese riscontro, inviano distinti saluti.

Massimiliano Iervolino - Segretario di Radicali Italiani

Giulia Crivellini - tesoriera di Radicali Italiani

Igor Boni - Presidente Radicali Italiani

Silvja Manzi - Direzione nazionale Radicali Italiani

Giulio Manfredi - Associazione radicale Adelaide Aglietta

radicali.it    

Movimento liberale, liberista e libertario

via Angelo Bargonì 32/36, 00153 Roma – Tel.: +39 06 877 62 877

info@radicali.it – www.radicali.it – WhatsApp: +39 331 7128039